

INAF



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Osservatorio Astronomico di Roma
Direzione

IL DIRETTORE DELL' INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. *Richiesta di Offerta (RDO) sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione* per l'affidamento, del servizio di giardinaggio e manutenzione del parco della sede dello "Osservatorio Astronomico di Roma" con sede a Monte Porzio Catone (RM). Provvedimento di esclusione, di aggiudicazione definitiva e richiesta impegno di spesa.

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 30 dicembre 2019, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022**";

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)**" ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che, tra l'altro, istituisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)**", e, in particolare, l'articolo 58;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**", e, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**";



VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della ***“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”***, e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in ***“Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”***;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (***“Legge di contabilità e finanza pubblica”***) e, in particolare, l'articolo 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il ***“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”***;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune ***“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”***;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene ***“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli ***“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”***, e che dispone, tra l'altro, che, qualora ***“...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...”***;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene ***“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del ***“...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...”***;
- le ***“...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...”***;
- fermi restando ***“...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”***;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene ***“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che

“...i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla “Consip Società per Azioni” sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
- hanno **“modificato”** la disciplina vigente in materia di **“aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali”**;
- hanno **“riordinato”** la **“disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”**;
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50”**;

VISTI in particolare, gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, i quali prevedono che:

- le *“...soglie di rilevanza comunitaria, per le forniture e i servizi, è pari ad Euro 209.000,00...”*;
- le *“...stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:

- *i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l’acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;*
- *l’avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati;*

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all’articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l’avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati;

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie...”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il **“Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”**, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO lo Statuto dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 ed entrato in vigore dal 24 settembre 2018;

VISTO il **“Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero

44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO il **“Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, adottato ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** ha modificato l’articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 **“Decreto sblocca cantieri”**, convertito dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019;

VISTO il Decreto del Presidente **Prof. Nicolò D’Amico** dello **“Istituto nazionale di Astrofisica”** numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato **Direttore** dello **“Osservatorio Astronomico di Roma”**, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTA la determinazione numero 10 del 16 gennaio 2018, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l’incarico di **Direttore** dello **“Osservatorio Astronomico di Roma”**, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

CONSIDERATA la determina a contrarre a propria firma n. 177/19 del 17/07/2019 con la quale è stato disposto l’espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell’art 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. tramite Richiesta di offerta (RDO) sul MEPA per l’affidamento del servizio di giardinaggio e manutenzione del parco della sede dello **“Osservatorio Astronomico di Roma”** e con la quale veniva attribuito l’incarico di **Responsabile Unico del Procedimento** al **Dott. Francesco Massaro**, ai sensi dell’art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, solamente cinque delle dieci ditte invitate, risultavano aver presentato la propria offerta;

PRESO ATTO che il **Dott. Francesco Massaro**, nella sua qualità di **Responsabile Unico del Procedimento** ha provveduto ai sensi e per gli effetti dell’art. 97 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ad effettuare la procedura di valutazione della congruità delle offerte;

VISTO il verbale relativo al subprocedimento di verifica delle offerte anomale di cui all’art. 97 del D.lgs. 50/2016 e S.M.I. sopra citato, redatto a cura del **Responsabile Unico del Procedimento**, registrato al numero di protocollo 1138 del 16/06/2020;

PRESO ATTO che nel verbale sopra citato viene rappresentato, tenuto conto di quanto stabilito al comma 3-bis dell’art. 97 del D.lgs. 50/2016 e, sulla scorta del criterio indicato all’art. 97, comma 2-bis lettera b), del predetto decreto, che è stata calcolata la soglia di anomalia, risultata pari al **37,255%**, e che, a tal riguardo, l’offerta presentata dalla ditta **“AMBIENTE LAVORI S.r.l.”**, prima classificata nella graduatoria provvisoria ha presentato con un ribasso pari alla misura percentuale del **58,473%**, mentre la ditta **“PIANETA VERDE S.r.l.”** che si è collocata al secondo posto della graduatoria, ha presentato la propria offerta con un ribasso presentato pari alla misura percentuale del **37,510%** sull’importo posto a base di gara;

CONSIDERATE le note protocollo n. 1015.07.03 per la ditta **“AMBIENTE LAVORI S.r.l.”** e la n. 1016.07.03 la ditta **“PIANETA VERDE S.r.l.”**, entrambe inviate in data 18/05/2020, a firma del **Dott. Francesco Massaro**, nella sua qualità di **Responsabile Unico del Procedimento**, e con le quali entrambi i due concorrenti risultati anomali sono stati invitati a presentare, entro il termine perentorio del 2 Giugno 2020, idonee spiegazioni e/o analisi dei costi che potessero giustificare l’entità del ribasso

praticato in sede di gara tenendo anche conto, in particolare, dei criteri orientativi fissati dai commi 4, 5 e 6 dall'art. 97 del Codice dei contratti.

PRESO ATTO dal **Dott. Francesco Massaro** della nota di risposta pervenuta dalla ditta "**AMBIENTE LAVORI S.r.l.**", registrata al numero di protocollo 1018 del 19/05/2020, con la quale il suo Legale Rappresentante Sig. Borelli Augusto dichiara "...di aver valutato la durata contrattuale dell'appalto in oggetto su base annua, anziché sui 18 previsti...", in evidente contrasto a quanto chiaramente indicato al punto 4 della lettera d'invito oltre che al punto 4 del "*Disciplinare di gara*", peraltro sottoscritto per accettazione dallo stesso Legale Rappresentante;

VERIFICATO dal **Dott. Francesco Massaro**, così come da lui espressamente rappresentato nel suo verbale sopra citato, che "*Alla luce della giustificazione presentata dall'operatore economico, se ne può dedurre che trattasi di mero errore da parte del concorrente nell'interpretazione del disciplinare e nella conseguente errata formulazione dell'offerta economica. Purtroppo, nel caso in questione, oltre all'immutabilità del prezzo offerto, la cui variazione andrebbe a ledere il diritto degli altri concorrenti all'imparzialità della procedura, non sarebbe comunque possibile applicare il "soccorso istruttorio" di cui al comma 9 dell'art. 83 de D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. richiamato all'ultimo periodo del punto 11 del Disciplinare, in quanto da tale istituto è esplicitamente escluso la sanabilità di irregolarità "afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica"*";

CONSIDERATE le note conclusive fornite dallo stesso **Dott. Francesco Massaro**, sempre nel verbale sopra richiamato, ove si precisa che "*Le giustificazioni presentate dalla ditta "AMBIENTE LAVORI S.r.l.", sono evidenti a dimostrare che l'offerta risultata ANOMALA, sia pure per mero errore, e che pertanto è comunque palesemente inidonea ad attestare la sostenibilità del ribasso del 58,473% sull'importo a base d'asta. Per tali motivi, se ne propone l'esclusione"*;

PRESO ATTO dal **Dott. Francesco Massaro** della nota di risposta pervenuta dalla ditta "**PIANETA VERDE S.r.l.**", registrata al numero di protocollo 1052 del 27/05/2020, nonché della successiva nota a maggior chiarimenti richiesti, registrata al numero di protocollo 1059 del 28/05/2020;

CONSIDERATE le note conclusive fornite dallo stesso **Dott. Francesco Massaro**, sempre nel verbale sopra richiamato, ove si precisa che "*Le giustificazioni presentate dalla ditta "PIANETA VERDE S.r.l." risultano essere, invece, dettagliate, analitiche, esaustive e sufficienti a dimostrare che l'offerta risulta nel suo complesso NON ANOMALA, così come congruo il ribasso percentuale del 37,510% offerto sull'importo posto a base d'asta"*;

ATTESA la necessità di procedere all'affidamento del servizio di giardinaggio e manutenzione del parco della sede dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**";

CONSIDERATA la graduatoria finale delle Ditte partecipanti alla procedura di gara come indicato sul portale degli "*Acquisti in Rete PA*" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione-Mepa che, con l'esclusione della ditta "**AMBIENTE LAVORI S.r.l.**", vede prima classificata la ditta "**PIANETA VERDE S.r.l.**" ed a seguire la ditta "**GARDEN SERVICE**";

ACCERTATA dal **Dott. Francesco Massaro**, in qualità di R.U.P., la regolarità dell'offerta presentata dalla ditta **PIANETA VERDE S.r.l.** accertata mediante i controlli di rito su quanto dichiarato in fase di offerta, i quali si sono conclusi tutti con esito positivo;

VISTA la deliberazione del 3 febbraio 2020, numero 4, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario 2020;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Articolo 1: Per le motivazioni esposte in premessa, **di escludere** la ditta "**AMBIENTE LAVORI S.r.l.**" dalla procedura negoziata semplificata tramite "*Richiesta di Offerta*" (R.D.O.) al "*Mercato Elettronico*"

della Pubblica Amministrazione", ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), e comma 6 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, del servizio di giardinaggio e manutenzione del parco della sede dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**" con sede a Monte Porzio Catone (RM).

Articolo 2: Di procedere con l'aggiudicazione, in via **definitiva**, per l'affidamento del servizio di giardinaggio e manutenzione del parco della sede dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**" con sede a Monte Porzio Catone (RM), in favore della Ditta "**PIANETA VERDE S.r.l.**", con sede legale a Melito di Napoli (NA), Via Leonardo Da Vinci n. 7, cap. 80017, Codice fiscale e Partita IVA 04793851215.

Articolo 3: Di autorizzare la relativa spesa, per un importo complessivo di **€ 37.494,00 IVA esclusa (€ 45.742,68 IVA 22% inclusa)**, che graverà sul "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 1.06, "**Funzione obiettivo**" 1.06.01 "**Funzionamento**", Capitolo 1.03.02.99.009.01 "**Giardinaggio**" che verrà ripartito sui seguenti Bilanci Annuali:

- per **€ 13.160,60** (€16.055,93 IVA 22% inclusa) sul Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020;
- per **€ 24.333,40** (€29.686,75 IVA 22% inclusa) sul Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021;

Articolo 4: Di conferire al Dott. **Francesco MASSARO**, nella sua veste di Responsabile Unico del Procedimento, l'incarico di notificare alla ditta "**AMBIENTE LAVORI S.r.l.**" l'esclusione.

Articolo 5: Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione, Sede di Roma, entro il termine di 30 giorni, che decorrono dalla sua notifica.

Articolo 6: Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 29, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, la pubblicazione sul "*sito web*" istituzionale dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**" la presente Determina Direttoriale.

IL DIRETTORE
Dott. Lucio Angelo Antonelli

FM

La presente copia informatica è conforme al documento originale ai sensi del [D.Lgs. n. 82/2005](#). Il corrispondente documento con firma digitale è conservato negli archivi dell'Osservatorio Astronomico di Roma.